

Prot. 130/2017

Roma, 07 Dicembre 2017

All'Onorevole
Ministro della Salute
e, p.c.:
Comando dei Carabinieri
per la tutela della Salute

OGGETTO: EVENTUALE UTILIZZO IMPROPRIO DEI MEDICI IN FORMAZIONE (C.D. SPECIALIZZANDI) NELLA GIORNATA DI SCIOPERO DEL 12 DICEMBRE 2017.

La scrivente Organizzazione Sindacale "A.A.R.O.I.-E.M.A.C.", rappresentativa a livello Nazionale dei medici ospedalieri specialisti in Anestesia e Rianimazione nonché di Emergenza e di Area Critica, ha il compito istituzionale di tutelare, presso tutti gli organi interessati e a qualsiasi livello, gli interessi dei medici da essa rappresentati sul piano professionale, giuridico ed economico.

Con la presente, al fine di tutelare gli interessi professionali dei propri iscritti, e al tempo stesso il diritto alla salute dei cittadini, costituzionalmente tutelato, la scrivente, alla luce della giornata di sciopero nazionale indetta per il 12 dicembre p.v., intende sottoporre all'attenzione dell'Onorevole Ministro della Salute la delicata questione avente ad oggetto l'eventuale utilizzo improprio dei medici di formazione (c.d. specializzandi) nelle giornate di sciopero, nel caso in cui i rispettivi Tutor aderiscano allo sciopero stesso.

Ed infatti, consta alla scrivente che in occasione di precedenti scioperi, alcune Aziende Ospedaliere Universitarie abbiano fatto ricorso a specializzandi anche IN assenza del Tutor, per coprire le ordinarie esigenze di servizio.

Al riguardo, com'è noto l'art. 38, comma 3 del d.l.g.s. 368 del 1999 detta rigidi limiti operativi al medico specializzando: la partecipazione alla "*totalità delle attività mediche*" risulta infatti "**guidata**", "*l'assunzione di compiti assistenziali*" viene configurata in un'ottica "**graduale**" e caratterizzata da un'autonomia sempre **vincolata alle direttive** ricevute dal Tutor.

Il Tutor rappresenta l'imprescindibile punto di riferimento, data la sua qualità di medico strutturato in possesso delle adeguate conoscenze e capacità orientative per il medico specializzando; è evidente quindi come la presenza del Tutor rappresenti, nel percorso dello specializzando, un **elemento indispensabile** per tutta la durata della formazione specialistica.

Proprio per questo motivo, la legge è ferma nel ritenere che "*In nessun caso l'attività del medico in formazione specialistica è sostitutiva del personale di ruolo*" (**ult. periodo comma 3 dell'art. 38**).

A.A.R.O.I.-E.M.A.C.

Associazione Anestesiisti Rianimatori Ospedalieri Italiani - Emergenza Area Critica

Sede Legale: Via XX Settembre 98/E - 00187 Roma

Codice Fiscale: 80062360633

Contatti

☎tel: 06 47825272 - 081 5585160 ✉e-mail: aaroiemac@aaroiemac.it 🌐website: www.aaroiemac.it

Inoltre, il Decreto Interministeriale n. 68 del 4 febbraio 2015 ha ribadito che lo specializzando **“non può essere impiegato in totale autonomia nella assunzione di competenze di natura specialistica”** (art. 3 comma 5).

Ciò detto, il Tutor deve essere sempre presente e disponibile per la consultazione, per una verifica e/o per un tempestivo intervento qualora lo specializzando dovesse ritenere ciò necessario o anche solo utile per una più prudente e consapevole operazione medico-assistenziale.

Si coglie l'occasione per sottolineare che tutto quanto sopra evidenziato vale senza alcun dubbio a prescindere da qualsivoglia altra considerazione, per ogni attività medica che richieda competenze strettamente riservate per legge ai medici specialisti a garanzia della salute dei pazienti in qualsivoglia giorno dell'anno in tutte le strutture afferenti all'SSN.

Di conseguenza, alla luce dei principi sopra riportati, si ritiene che l'utilizzo dello specializzando in assenza del Tutor, anche laddove dovuta all'adesione di quest'ultimo ad uno sciopero, costituirebbe violazione di legge e rappresenterebbe una carenza organizzativa pericolosa, data l'assenza della figura idonea a dirigere, controllare e valutare l'attività dello specializzando, il quale si ritroverebbe a svolgere le proprie attività senza una corretta sorveglianza.

In questa situazione, la scrivente chiede che l'Onorevole Ministro della Salute voglia:

- a) tempestivamente inviare un atto di indirizzo alle Aziende Ospedaliere Universitarie invitandole ad astenersi, anche in vista dello sciopero del 12 dicembre, dall'utilizzo degli specializzandi nelle giornate di sciopero in assenza dei rispettivi Tutor, ove scioperanti;
- b) in occasione dello stesso sciopero, così come in ogni altro giorno dell'avvenire, **vigilare sul rispetto delle condizioni di corretto utilizzo dei medici in formazione nelle attività assistenziali, anche se del caso**, attivando i NAS per controlli a campione, al fine di garantire un livello adeguato di tutela della salute del paziente, anche durante la giornata di sciopero.

In attesa di un Suo gentile riscontro, porgo cordiali saluti.

A.A.R.O.I.-E.M.A.C.

Associazione Anestesiisti Rianimatori Ospedalieri Italiani - Emergenza Area Critica

Sede Legale: Via XX Settembre 98/E - 00187 Roma

Codice Fiscale: 80062360633

Contatti

☎tel: 06 47825272 – 081 5585160 ✉e-mail: aaroiemac@aaroiemac.it 🌐website: www.aaroiemac.it